



N.95 data 30-12-2017

Comune di GABICCE MARE
Prov. di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TECNICO FINANZIARIO (P.T.F.) TARI ANNO 2018 E RELATIVE TARIFFE.

Il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 10:00 nella Sala Consiliare del Comune, si è riunito, appositamente convocato, il Consiglio in seduta in Prima convocazione, sessione Ordinaria, con la presenza dei Sigg.:

PASCUZZI DOMENICO	P	ARDUINI FABIO	P
LISOTTI CRISTIAN	P	TOMBARI MASSIMO	A
BASTIANELLI SABRINA	P	BANZATO SABRINA PAOLA	A
BIAGIONI ROSSANA	P	MELCHIORRI MONICA	A
GIROLOMONI MARILA	A	CUCCHIARINI GIUSEPPE	A
TAGLIABRACCI AROLD	P	RUSSO MARIA ANTONIETTA	P
CAICO CARMELO	P		

(P = Presente; A= Assente)

Presenti N. 8

Assume la presidenza il Sig. TAGLIABRACCI AROLD, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. RICCI SANDRO, anche con funzioni di verbalizzante.

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che la trattazione della seguente proposta, data la stretta correlazione, avviene in uno con le proposte di cui ai seguenti punti all'ordine del giorno:

-n. 9 ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Modifiche al Cap. 4 (Regolamento componente "TARI")

-n. 11 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2018/202- Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati"

E' fatta salva la votazione separata delle proposte di deliberazione.

Vista la seguente proposta di deliberazione inviata dal Sindaco, Pascuzzi Domenico:

Premesso che:

1) la Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) all'art.1, commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale, denominata IUC, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, e tuttora vigenti, che riassume tre distinti presupposti impositivi:

- **IMU** (Imposta Municipale Propria) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI** (tributo sui servizi indivisibili) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- **TARI** (tassa sui rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

2) la TARI (tassa sui rifiuti) è disciplinata dai commi da 641 a 668, mentre i commi da 682 a 686 dettano la disciplina generale della TARI e della TASI;

Visti in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, come modificati dal D.L. n. 16 del 06 marzo 2014 ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità di servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", in vigore dal 6 marzo 2014:

Comma 641: Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Comma 642: La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

Comma 659: Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti;

Comma 660: Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Comma 682: Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Comma 683: Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,

Comma 691: I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI e della TARES, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Comma 704: È abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Visto che con propria Deliberazione n. 24 del 22/04/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" a far data dal 1° gennaio 2014, successivamente modificato con atto n. 22 del 28.04.2016 e n. 6 del 31.01.2017;

Visto inoltre che con proprie Deliberazioni n. 26 del 22/04/2014, n. 13 del 11/04/2015, n. 28 del 28.04.2016 e n. 4 del 31.01.2017 sono stati approvati i Piani Tecnici Finanziari della Tari e le relative tariffe rispettivamente per l'anno 2014 - 2015 - 2016 e 2017;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 22.04.2014, successivamente modificata con atto n. 22 del 28.04.2016 e n. 4 del 31.01.2017, e relative all'approvazione del Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) e in particolare l'art. 30 del Capitolo 4 che stabilisce le modalità di riscossione e le scadenze della TARI;

Visto il Piano Tecnico Finanziario (PTF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto e trasmesso dal soggetto che svolge il servizio stesso, Società Marche Multiservizi S.P.A, in data 15.11.2017 ed acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 21951 in data 15.11.2017, nonché l'Elaborazione Tariffaria per l'anno 2018 trasmesso in data 28.11.2017 ed acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 22684 in data 28.11.2017;

Atteso che la tariffa è stata commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento recante le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio

di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui al DPR n.158/1999;

Visto l'art. 24 - Capitolo 4, del regolamento Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), rubricato "Riduzioni per il recupero", il quale prevede che:

1. *La tariffa è ridotta a consuntivo nei seguenti casi:*

- a) *nei confronti delle utenze domestiche e non domestiche che effettuano la raccolta differenziata presso i Centri di Raccolta, uno sconto proporzionato al materiale raccolto in maniera differenziata;*
- b) *nei confronti delle utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero.*

2. *Le riduzioni di cui al comma 1 del presente articolo, possono cumularsi fino ad un massimo del 100% della quota variabile della tariffa base di riferimento e saranno determinate con la delibera di approvazione delle tariffe.*

3. *La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato presentando idonea documentazione entro il mese di giugno dell'anno successivo, salvo i casi in cui siano predisposti idonei strumenti di misurazione e rendicontazione."*

Ritenuto necessario, ai sensi di quanto stabilito al comma 2 del sopra riportato art. 24, stabilire anche per l'anno 2017 le riduzioni percentuali della quota variabile della tariffa nel modo seguente:

"A) per il caso di cui alla lettera a) del relativo comma 1:

La riduzione di tariffa per coloro che conferiscono rifiuti differenziati presso il Centro Ambiente del Comune di Gabicce Mare è rapportata al quantitativo annuo conferito. Il quantitativo annuo conferito sarà determinato dalla sommatoria delle singole tipologie di rifiuto conferito, moltiplicato per un coefficiente relativo alla rilevanza economica del recupero, all'incidenza sull'inquinamento ambientale, al grado di tossicità, ecc..., così distinto:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO	COEFFICIENTE
Carta	1
Vetro	0,7
Plastica	1,5
Scarti di Giardinaggio	0,4
Ingombri Metallici	0,4
Ingombri non Metallici	0,2
Inerti	0,1
Alluminio	5
Pile	1
Farmaci	1
Accumulatori al piombo	0,1
Stracci	1,2
Olii vegetali	1
Rup/TF	0,5
Olii Minerali	0,8

L'incentivo sarà applicato sulla base dei coefficienti di riduzione riferiti al conferimento al Centro Ambiente eseguito nel corso di un anno solare e distinto nelle seguenti fasce :

1^ fascia da 30 Kg. a 150 Kg. riduzione di	€ 10,33
2^ fascia da 151 Kg. a 300 Kg. " "	€ 20,66
3^ fascia da 301 Kg. a 450 Kg. " "	€ 23,24

4^ fascia da 451 Kg. a 600 Kg. " "	€ 28,41
5^ fascia da 601 Kg. a 750 Kg. " "	€ 33,57
6^ fascia da 751 Kg. a 900 Kg. " "	€ 36,15
7^ fascia oltre 901 Kg. . " "	€ 41,32

Tale incentivo è cumulabile con le altre riduzioni previste dal regolamento del tributo.

La determinazione ed erogazione dell'incentivo ai contribuenti dovrà essere, di regola, effettuata entro l'anno successivo a quello del conferimento.

B) per il caso di cui alla lettera b) del relativo comma 1:

La riduzione fruibile, in ogni caso in misura non superiore al 30% della quota variabile della tariffa dovuta dall'utenza, è calcolata determinando la percentuale del totale dei rifiuti prodotti ed avviati al recupero rispetto alla capacità produttiva totale di rifiuti assegnata all'utenza non domestica, secondo la seguente formula:

Kg rifiuti recuperati

Calcolo della % di recupero= ----- x 100

Kd assegnato x superficie tassabile

Sono esclusi, nella contabilizzazione dei rifiuti avviati al recupero, gli imballaggi terziari e le eventuali frazioni di rifiuto vendute a terzi.

I quantitativi avviati al recupero dovranno risultare da copie dei formulari di identificazione attestanti l'invio a ditte operanti nel settore, che dovranno essere consegnati all'Ente gestore entro il 28 febbraio di ogni anno per i conferimenti relativi all'anno precedente. "

Ritenuto opportuno affidare a Marche Multiservizi Spa la gestione dell'attività amministrativa propedeutica alla fase della riscossione del tributo comunale TARI anche per l'anno 2018, dando atto che il relativo costo è indicato nell'allegato Piano Tecnico Finanziario;

Fatto presente che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

S I P R O P O N E

1. di approvare il Piano Tecnico Finanziario della TARI (Tassa sui Rifiuti) per l'anno 2018 redatto e trasmesso dalla Società Marche Multiservizi S.p.A. in qualità di gestore del servizio medesimo, allegato Sub. A) al presente provvedimento;
2. di approvare le Tariffe della TARI per l'anno 2018, come risultante dall'allegato Sub. B) al presente provvedimento;
3. di dare atto che sull'importo del tributo servizio gestione rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, pari all'aliquota deliberata dalla provincia;
4. di stabilire, ai sensi di quanto previsto all'art. 24, comma 2, Capitolo 4, del Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), rubricato "Riduzioni per il recupero", le

riduzioni percentuali della quota variabile della tariffa per i casi di cui alle lettere a) e b) del relativo comma 1, come segue:

"A) per il caso di cui alla lettera a) del relativo comma 1:

La riduzione di tariffa per coloro che conferiscono rifiuti differenziati presso il Centro Ambiente del Comune di Gabicce Mare è rapportata al quantitativo annuo conferito. Il quantitativo annuo conferito sarà determinato dalla sommatoria delle singole tipologie di rifiuto conferito, moltiplicato per un coefficiente relativo alla rilevanza economica del recupero, all'incidenza sull'inquinamento ambientale, al grado di tossicità, ecc..., così distinto:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO	COEFFICIENTE
Carta	1
Vetro	0,7
Plastica	1,5
Scarti di Giardinaggio	0,4
Ingombri Metallici	0,4
Ingombri non Metallici	0,2
Inerti	0,1
Alluminio	5
Pile	1
Farmaci	1
Accumulatori al piombo	0,1
Stracci	1,2
Olii vegetali	1
Rup/TF	0,5
Olii Minerali	0,8

L'incentivo sarà applicato sulla base dei coefficienti di riduzione riferiti al conferimento al Centro Ambiente eseguito nel corso di un anno solare e distinto nelle seguenti fasce :

1^ fascia da 30 Kg. a 150 Kg. riduzione di	€ 10,33
2^ fascia da 151 Kg. a 300 Kg. " "	€ 20,66
3^ fascia da 301 Kg. a 450 Kg. " "	€ 23,24
4^ fascia da 451 Kg. a 600 Kg. " "	€ 28,41
5^ fascia da 601 Kg. a 750 Kg. " "	€ 33,57
6^ fascia da 751 Kg. a 900 Kg. " "	€ 36,15
7^ fascia oltre 901 Kg. . " "	€ 41,32

Tale incentivo è cumulabile con le altre riduzioni previste dal regolamento del tributo.

La determinazione ed erogazione dell'incentivo ai contribuenti dovrà essere, di regola, effettuata entro l'anno successivo a quello del conferimento.

B) per il caso di cui alla lettera b) del relativo co.1:

La riduzione fruibile, in ogni caso in misura non superiore al 30% della quota variabile della tariffa dovuta dall'utenza, è calcolata determinando la percentuale del totale dei rifiuti prodotti ed avviati al recupero rispetto alla capacità produttiva totale di rifiuti assegnata all'utenza non domestica, secondo la seguente formula:

Kg rifiuti recuperati

Calcolo della % di recupero= ----- * 100

Kd assegnato*superficie tassabile

Sono esclusi, nella contabilizzazione dei rifiuti avviati al recupero, gli imballaggi terziari e le eventuali frazioni di rifiuto vendute a terzi.

I quantitativi avviati al recupero dovranno risultare da copie dei formulari di identificazione attestanti l'invio a ditte operanti nel settore, che dovranno essere consegnati all'Ente gestore entro il 28 febbraio di ogni anno per i conferimenti relativi all'anno precedente."

5. di precisare che le aliquote d'imposta come sopra determinate contribuiranno ad assicurare l'equilibrio di bilancio e la copertura integrale dei costi relativi al servizio ai sensi dell'art. 1, comma 654 della legge 27,12,2014 , n. 147;
6. di dare massima pubblicità delle tariffe nelle forme più adatte, oltre alla pubblicazione di tutta la documentazione e modulistica sul sito web istituzionale del Comune;
7. di affidare a Marche Multiservizi Spa la gestione dell'attività amministrativa propedeutica alla fase della riscossione del tributo comunale TARI per l'anno 2018, dando atto che il relativo costo è indicato sull'allegato Piano Tecnico Finanziario, demandando al Responsabile del Settore "Risorse" l'adozione dei necessari provvedimenti per giungere alla sottoscrizione della convenzione regolante il servizio;
8. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Si richiede l'immediata eseguibilità della presente deliberazione al fine di dar corso agli adempimenti in essa previsti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Responsabile Servizio interessato MAGNANI NAZARIO
in data 14-12-2017, Favorevole
- b) Responsabile di Ragioneria MAGNANI NAZARIO,
in data 14-12-2017, Favorevole;

SENTITA la relazione del Sindaco riportata nell'allegata trascrizione del dibattito;

CON VOTO UNANIME di n. 8 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano e legalmente verificati;

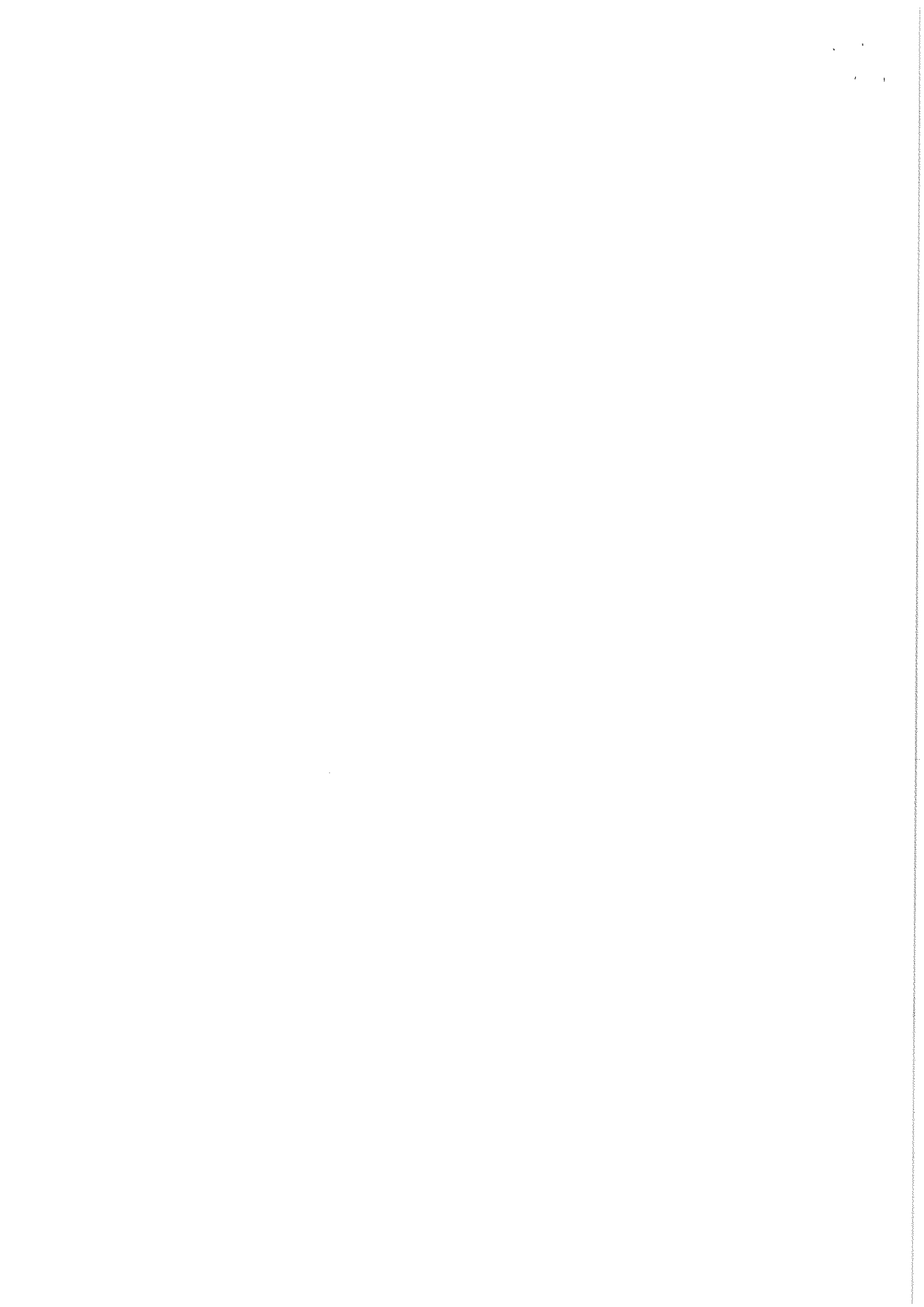
DELIBERA

DI APPROVARE la suindicata proposta di deliberazione.

[x] Per consentire l'immediata eseguibilità della presente, IL CONSIGLIO, a seguito di separata votazione CON VOTO UNANIME di n. 8 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano e legalmente verificati;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267



Del che si è redatto il presente verbale, così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to TAGLIABRACCI AROLD

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. RICCI SANDRO

SI ATTESTA che la presente deliberazione, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione divverà esecutiva il 24 FEB. 2018 trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e viene trasmessa in data odierna per le procedure attuative, ai seguenti servizi: 1° SETTOR

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile

Gabicce Mare,

20 GEN. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

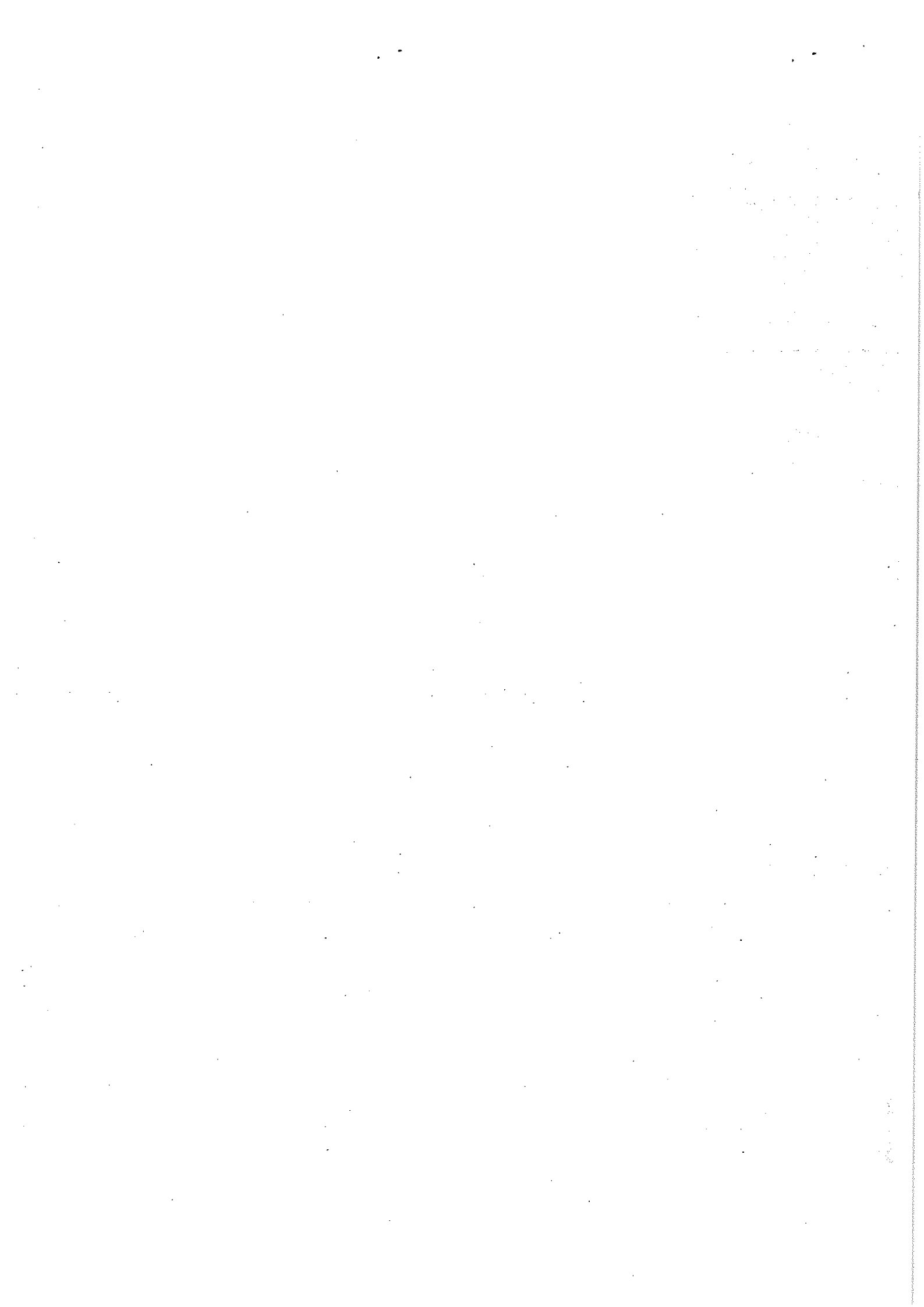
F.to Dr. RICCI SANDRO

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Gabicce Mare lì,

20 GEN. 2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO



**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

***PIANO FINANZIARIO
TARIFFA RIFIUTI
2018***

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI GABICCE MARE

Indice

1. Il modello gestionale ed organizzativo
- 1.A Il sistema attuale di raccolta e smaltimento:
 - Attività di igiene urbana
 - Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati
 - Attività di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata
 - Elenco mezzi utilizzati
2. Certificazione Qualità Sicurezza Ambiente
3. Comunicazione aziendale
4. Gli impianti di riferimento utilizzati
5. Piano economico finanziario anno 2018

<p style="text-align: center;">PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI</p> <p style="text-align: center;">COMUNE DI GABICCE MARE</p>
--

1. Il modello gestionale ed organizzativo

Il Comune di GABICCE MARE, per la gestione dei servizi di igiene ambientale, si affida a Marche Multiservizi, una multiutility che opera nei servizi di pubblica utilità, in particolare nella gestione di:

- ciclo idrico integrato
- servizi di igiene ambientale
- distribuzione del gas metano.

La società costituisce la prima multiutility nella Regione Marche sia per volume d'affari che per dimensioni industriali e la prima fusione a livello regionale tra aziende operanti nel settore dei servizi pubblici locali.

Di seguito sono elencate le diverse fasi/ attività del ciclo dei RU, gestibili secondo modalità differenti, adottate dal Comune di GABICCE MARE

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE

1.A Il sistema attuale di raccolta e smaltimento

I servizi di igiene ambientale effettuati da MMS spa vengono di seguito sinteticamente riportati, descrivendo le modalità di svolgimento, le attrezzature, le frequenze.

Attività di igiene urbana: pulizia suolo pubblico e servizi

Il servizio avviene in maniera mista, sia meccanizzata tramite autospazzatrice che manuale.

Categoria Servizio: PULIZIA SUOLO PUBBLICO	
Tipologia di servizio: SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	
Modalità di svolgimento del servizio	Spazzamento del suolo pubblico per mezzo di autospazzatrici nelle vie del centro e delle zone maggiormente urbanizzate con vie od aree spazzabili con l'ausilio di operatori a terra muniti di idonea attrezzatura anche per lo svuotamento dei cestini porta rifiuti (motocarri, soffiatori, scope, pale)
Frequenza media di passaggio	Giornaliera in centro e nelle zone maggiormente rappresentative sotto il profilo turistico - da bisettimanale a quindicinale nelle altre zone o negli altri periodi.
Orario servizio	06,00 - 12,00 (turno antimeridiano) 12,30 - 18,30 (turno pomeridiano)

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Tipologia di servizio: SPAZZAMENTO MANUALE

Modalità di svolgimento del servizio	Rimozione rifiuti dal suolo pubblico mediante interventi di spazzamento manuale di tipo qualitativo "a vista" compreso svuotamento cestini portarifiuti. Lo spazzamento manuale è previsto anche in appoggio alla spazzatrice stradale.
Frequenza media di passaggio	Giornaliera in centro e nelle zone maggiormente rappresentative sotto il profilo turistico, da bisettimanale a quindicinale nelle altre zone.
Orario servizio	06,00 - 12,00 (turno antimeridiano) 12,30 - 18,30 (turno pomeridiano)

Tipologia di servizio: PULIZIA ISOLE ECOLOGICHE

Modalità di svolgimento del servizio	La raccolta di sacchi e piccoli ingombranti non riciclabili e lo spazzamento dell'area attorno ai cassonetti della raccolta differenziata viene garantita durante l'attività di spazzamento stradale. Inoltre viene garantito un servizio di raccolta settimanale dei rifiuti ingombranti e non, abbandonati attorno alle isole ecologiche segnalati durante la normale attività di raccolta contenitori e/o da call-center.
Frequenza media di passaggio	Da 1/settimana a giornaliero
Orario servizio	06:00 – 12:00 (turno antimeridiano) 12:30 – 18:00 (turno pomeridiano)

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di igiene urbana : pulizia suolo pubblico e servizi complementari

Categoria Servizio: PULIZIA SUOLO PUBBLICO

Tipologia di servizio: RACCOLTA FOGLIE

Modalità di svolgimento del servizio	Rimozione rifiuti dal suolo pubblico mediante interventi di spazzamento manuale di tipo qualitativo "a vista" compreso svuotamento cestini gettacarte.
Frequenza media di servizio	Ottobre e Novembre

Tipologia di servizio: PULIZIA SPIAGGE LIBERE

Modalità di svolgimento del servizio	Pulizia preventiva spiagge libere e pulizia periodica
Frequenza media di servizio	Pulizia preventiva nei mesi da marzo a maggio con trattore e vaglio. Pulizia programmata settimanale da giugno a metà settembre della battigia e delle spiagge libere con trattore e rastrello/setaccio.

Tipologia di servizio: RACCOLTA PRESSO BAGNINI

Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta differenziata presso i bagnini
Frequenza media di servizio	Il servizio, nel periodo da giugno a settembre, è attivo dal lunedì al sabato (compresi i festivi per lo svuotamento dei bidoni della raccolta differenziata) presso tutti i bagnini.

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di igiene urbana : pulizia suolo pubblico e servizi complementari

Categoria Servizio: SERVIZI COMPLEMENTARI

Tipologia di servizio: PULIZIA MERCATI

Modalità di svolgimento del servizio	<p>Servizio di pulizia, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti dopo lo svolgimento dei mercati. I mercati scoperti e ambulanti vengono puliti, dopo la fine delle vendite, con interventi manuali di accumulo dei rifiuti. Con mezzi leggeri si provvede all'asportazione dei rifiuti ed allo spazzamento manuale e/o meccanico.</p>
Orario del servizio	13:00 – 16:30
Frequenza media del servizio	Settimanale (nei giorni previsti dall'Amm. Comunale)

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di igiene urbana : pulizia suolo pubblico e servizi complementari

Tipologia di servizio: PULIZIA MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE

Modalità di svolgimento
del servizio

Spazzamento manuale e meccanico delle aree interessate dalle manifestazioni programmate dall'Amministrazione Comunale. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con i tecnici comunali.

Tipologia di servizio: PULIZIA MANIFESTAZIONI OCCASIONALI

Modalità di svolgimento
del servizio

Pulizia delle aree interessate per le manifestazioni occasionali organizzate con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con gli organizzatori.

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di igiene urbana : pulizia suolo pubblico e servizi complementari

Categoria Servizio: SERVIZI COMPLEMENTARI

Tipologia di servizio: LAVAGGIO E SANIFICAZIONE CASSONETTI

Modalità di svolgimento del servizio	Lavaggio interno ed esterno dei cassonetti con attrezzatura lavacassonetti e prodotti deodorizzanti/ sanificanti dei contenitori stradali per rifiuti indifferenziati e per organico; sono inoltre resi attivi alcuni interventi di emergenza con prodotti enzimatici per abbattimento cattivi odori.
Frequenza media di lavaggio	Settimanale da giugno a settembre – mensile da ottobre a maggio

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di igiene urbana : pulizia suolo pubblico e servizi complementari

Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo
pubblico e dai servizi complementari

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Kg pulizia suolo pubblico	854.300	644.550	559.210
Kg pulizia spiagge	1.323.860	2.369.225	2.835.210
Totale Kg pulizia suolo pubblico e spiagge	2.178.160	3.013.775	3.394.420
Abitanti	5.811	5.781	5.716
Kg/ab/anno	374,83	521,32	593,85

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

**Attività di gestione del ciclo dei servizi
concernenti i RU indifferenziati**

Raccolta e trasporto RU indifferenziati

Di seguito vengono elencate le modalità di svolgimento dei servizi concernenti i RU indifferenziati, la tipologia e il n° dei contenitori per la raccolta stradale di prossimità e per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti.

Categoria Servizio: RACCOLTA RU INDIFFERENZIATA	
Materiale: RU	
Metodo: CASSONETTI STRADALI	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento con automezzo a carico laterale di cassonetti con capacità volumetrica 3200/2400/1800lt e a carico posteriore di cassonetti da 660/770/1000/1100lt e bidoni da 120/240/360 lt; trasporto presso la discarica di Ca Asprete
Metodo: CON AUTOCARRO MONOPERATORE	
N° cassonetti da vuotare con autocarro monoperatore	Vedi tabella
Metodo: CON AUTOCARRO POSTERIORE	
N° cassonetti e bidoni da vuotare con autocarro	Vedi tabella
Frequenza media di raccolta	Da bisettimanale a giornaliera(zona centro); i giorni festivi sono compresi nel periodo estivo nelle zone interessate dall'afflusso turistico.

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

**Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU
indifferenziati**

Categoria Servizio: GESTIONE IMPIANTI SMALTIMENTO

Materiale: RIFIUTI NON PERICOLOSI (RU-RSA)

Tipologia di servizio: SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

Modalità di svolgimento
del servizio

Gestione dell'impianto di discarica di CA ASPRETE compresi i futuri ampliamenti (attuali e nuovi lotti di coltivazione).
Quantificazione del peso per ogni conferimento di rifiuti provenienti da raccolta presso il Comune di GABICCE MARE, pretrattamento con biostabilizzazione della frazione organica del rifiuto e successivo interramento mediante apripista cingolato e compattatore per rifiuti.

Orari apertura impianto

Giornaliera:
lunedì - venerdì 7:00 - 16:00
sabato 7:00 - 13:00

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

**Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU
indifferenziati**

Stima produzione RU

Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Totale Kg rifiuto RU indifferenziato	3.470.578	3.544.598	3.080.498
Totale Kg rifiuto ingombrante non riciclabile	196.270	113.150	62.816
Totale	3.666.848	3.657.748	3.143.314
Residenti al 31.12	5.811	5.781	5.716
Kg/ab/anno	631,02	632,72	549,91

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

**Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA
INTEGRATA zone con raccolta domiciliare integrale**

Materiale: VARI

Tipologia di servizio: RACCOLTA DOMICILIARE

<p align="center">Modalità di svolgimento del servizio</p>	<p>Raccolta domiciliare in base al giorno e agli orari indicati nel calendario. I cittadini espongono i contenitori e/o i sacchi all'esterno delle rispettive abitazioni sulla pubblica via per il prelievo da parte degli operatori che intervengono con mezzi idonei a seconda del materiale raccolto.</p> <p>I bidoni consegnati per i vari materiali sono: per le utenze domestiche da 10 a 30lt, per i condomini e grandi utenze da 240 a 1100 lt.</p>
<p align="center">Frequenze di raccolta Utenze non domestiche</p>	<p align="center">Organico: dalle 3/sett alle 6/sett</p>
	<p align="center">Carta: da 1/ sett a 3/sett.</p>
	<p align="center">Indifferenziato: da 3/ sett a 6/sett.</p>
	<p align="center">Plastica : da 3/ sett a 3/sett</p>
	<p align="center">Cartone: da 3/ sett a 3/sett</p>
	<p align="center">Vetro/Lattine: settimanale</p>
<p align="center">Frequenze di raccolta Utenze Domestiche</p>	<p align="center">Carta: 1/ sett</p>
	<p align="center">Indifferenziato: 3/ sett + sabati estivi</p>
	<p align="center">Plastica / Lattine: 1/ sett</p>
	<p align="center">Vetro/Lattine: settimanale</p>
<p align="center">N° Utenze Non Domestiche</p>	<p align="center">397</p>
<p align="center">N° Utenze Domestiche</p>	<p align="center">1535</p>

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: CARTA e CARTONE DA IMBALLAGGIO	
Metodo: RACCOLTA STRADALE	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico con mezzi ed attrezzature idonee dei contenitori dislocati territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze Non Domestiche (contenitori da 240 lt. a 3.500 lt.); trasporto presso i centri di stoccaggio e avvio al recupero presso i centri di pressatura autorizzati, compresa manutenzione ordinaria delle attrezzature, esclusa la riparazione o sostituzione delle stesse in caso di danneggiamento causato da terzi (incidente auto, atti vandalici, calamità naturali, ecc.) e comunque per fatti non direttamente imputabili ad MMS.
N° contenitori da vuotare	Vedi tabella
Frequenza media svuotamento	Settimanale in periferia – trisettimanale nella zona del centro città

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: IMBALLAGGI IN VETRO	
Metodo: CONTENITORI STRADALI	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei bidoni in polietilene da 120 e 240 lt per la raccolta differenziata del vetro dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle UtENZE Non Domestiche; trasporto presso i centri di recupero autorizzati (piattaforma COREVE).
N° contenitori	Vedi tabella
Frequenza media svuotamento	settimanale

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: SFALCI E POTATURE	
Metodo: CONTENITORI DOMICILIARI	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento secondo calendario dei contenitori per la raccolta differenziata stradale del verde distribuiti alle utenze domestiche residenti <u>nei centri abitati</u> con pertinenza di scoperto piantumato a giardino di almeno 50 mq. che ne abbiano fatto richiesta
N° cassonetti da vuotare	Vedi tabella
N° svuotamenti/ anno	26

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: IMBALLAGGI IN PLASTICA/LATTINE	
Metodo: CONTENITORI STRADALI	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata della plastica/lattine dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Grandi Utenze e trasporto presso il centro di riduzione volumetrica ed avvio presso i centri di recupero autorizzati (piattaforma COREPLA).
N° cassonetti da vuotare	Vedi tabella
Frequenza media svuotamento	settimanale
Materiale: INDUMENTI USATI	
Metodo: CONTENITORI STRADALI	
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata degli indumenti usati dislocati sul territorio Comunale e trasporto presso centri di recupero autorizzati.
N° Contenitori	Vedi tabella
Frequenza media di raccolta	Ogni 15 giorni

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: RIFIUTI INGOMBRANTI	
Metodo: RITIRO SU APPUNTAMENTO	
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei Rifiuti Ingombranti (beni durevoli di consumo) su appuntamento prelevati al piano strada con autocarro e idonee attrezzature, trasporto presso il CRD e conferimento separato dei materiali recuperabili nei cassoni dedicati. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CRD. Avvio agli impianti di recupero e/o smaltimento autorizzato.
Frequenza di raccolta	Mensile

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: SCARTI VEGETALI	
Metodo: RITIRO SU APPUNTAMENTO	
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta degli Scarti Vegetali (ramaglie, sfalci, potature) su appuntamento e/o abbandonati sul territorio del Comune prelevati con autogrù e trasporto presso impianti di recupero autorizzati.
Frequenza di raccolta	Su appuntamento

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Materiale: RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Tipologia di servizio: RACCOLTA PRESSO PUNTI VENDITA

Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata dei RUP (pile e farmaci scaduti) dislocati presso rivenditori, farmacie, scuole e uffici ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata
Frequenza media svuotamento	Da quindicinale a 1/mese
N° punti di raccolta farmaci	23
N° punti di raccolta pile	380

Materiale: AMIANTO

Modalità di svolgimento del servizio	Rimozione scarichi abusivi di MCA dal suolo pubblico mediante interventi su richiesta da parte degli Uffici Comunali (Uff. Ambiente - U ff. Verde Pubblico - Comando di Polizia Municipale) o privati ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata previo sopralluogo
Frequenza media servizio	A chiamata

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA

**Tipologia di servizio: RACCOLTA RAEE e PNEUMATICI
FUORI USO**

**Materiale: RIFIUTI DA APPARECCHI ELETTRICI ED
ELETTRONICI (RAEE)**

Modalità di svolgimento del servizio

Raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (Frigoriferi, Televisori, personal computer, monitor, stampanti, fotocopiatrici, fax, hi-fi ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso) svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CRD. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato.

Materiale: PNEUMATICI FUORI USO

Modalità di svolgimento del servizio

Raccolta dei pneumatici fuori uso da Utenze Domestiche svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CRD. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato.

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Materiale: RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI	
Tipologia di servizio: GESTIONE CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Modalità di svolgimento del servizio	Nel Comune di GABICCE MARE è attivo un Centro di Raccolta Differenziata (CRD) situato in Via dell'Artigianato, costituito da un area attrezzata, recintata e custodita con apertura regolamentata per il pubblico. Presso il CRD possono liberamente conferire i loro rifiuti raccolti in maniera differenziata le utenze domestiche, mentre quelle non domestiche possono conferire tra i loro rifiuti urbani assimilati solo quelli recuperabili.
Orario di apertura	Dal martedì al venerdì 15:00-18:00, sabato 8:00-12:00 e 14:00-18:00.

Per ogni tipologia di materiale di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. L'elenco dei rifiuti conferibili ai centri di raccolta (rif. DM 8/4/2008 e s.m.i) è riportato in allegato 1.

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Categoria servizio: ISPEZIONE E CONTROLLO	
Tipologia di servizio: ISPETTORI AMBIENTALI	
Modalità di svolgimento del servizio	Verifica dell'osservanza da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Regolamento Comunale e delle norme nazionali in materia ambientale soprattutto in tema di abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico, corretta separazione e conferimento dei rifiuti.
N° persone	3

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Dati Raccolta Differenziata anno 2016

Tipologia di materiale	RD per materiale anno 2016 (Kg)	% RD per materiale (anno 2016)	Stima Produzione RD kg/abitate (anno 2017)
Carta	293.321,0	5,70%	38,34
Cartone	35.268,0	0,69%	5,05
Plastica	148.628,5	2,89%	28,94
Vetro	393.345,0	7,64%	91,55
Legno	255.940,0	4,97%	42,22
Organico e org. non pericoloso	187.127,0	3,64%	36,43
Farmaci		0,00%	0,00
Pile	300,0	0,01%	0,00
Accumulatori al piombo - Batterie	-	0,00%	0,00
Ferro e acciaio	1.440,0	0,03%	0,00
Acciaio METALLI	22.819,7	0,44%	4,82
Alluminio	859,8875	0,02%	0,27
Frigoriferi	9.225,0	0,18%	2,30
Oli vegetali	5.238,0	0,10%	0,27
Oli minerali	950,0	0,02%	0,16
Vernici/solventi/ecc.		0,00%	0,00
Indumenti	52.430,0	1,02%	7,66
Pneumatici fuori uso	-	0,00%	0,26
Inerti da demolizione	80.840,0	1,57%	19,96
Amianto, cartongesso		0,00%	0,00
Consumabili da ufficio		0,00%	0,00
Tubi fluorescenti - neon	128,0	0,00%	0,05
Verde	439.998,0	8,55%	90,22
Detergenti, acidi, altro (toner + ingombranti)	46.529,0	0,90%	0,05
RAEE non pericolosi	11.960,0	0,23%	2,70
RAEE pericolosi	16.238,0	0,32%	3,25
Totale	2.002.585,0	38,92%	374,51

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Andamento della produzione di rifiuti differenziati

Tipologia di materiale	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Carta	366.107,0	375.196,0	293.321,0
Cartone	3.720,0	26.640,0	35.268,0
Plastica	129.034,0	153.350,0	148.628,5
Vetro	556.850,0	472.470,0	393.345,0
Legno	262.890,0	197.818,0	255.940,0
Organico e org. non pericoloso	296.370,0	196.960,0	187.127,0
Farmaci			
Pile			300,0
Accumulatori al piombo - Batterie	300,0	200,0	-
Ferro	25.460,0	13.480,0	1.440,0
Acciaio	-	-	22.819,7
Alluminio			859,8875
Frigoriferi	18.680,0	14.360,0	9.225,0
Oli vegetali	1.190,0	3.381,0	5.238,0
Oli minerali	2.600,0	700,0	950,0
Vernici/solventi/ecc.			
Indumenti	14.862,0	23.172,0	52.430,0
Pneumatici fuori uso	-	-	-
Inerti da demolizione	229.600,0	96.460,0	80.840,0
Amianto, cartongesso			
Consumabili da ufficio			
Tubi fluorescenti - neon	630,0	290,0	128,0
Verde	423.259,0	374.367,0	439.998,0
Detergenti, acidi, altro (toner+ingombranti)	518,0	5.069,0	46.529,0
RA.EE non pericolosi	13.730,0	12.070,0	11.960,0
RA.EE pericolosi	20.344,0	23.180,0	16.238,0
Totale	2.366.144,0	1.989.163,0	2.002.585,0

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Elenco mezzi utilizzati sul territorio

Per la gestione del servizio di Igiene Ambientale nei Comuni serviti da MMS vengono Impiegati i mezzi rappresentati nella seguente tabella :

TIPO MEZZO	NUMERO MEZZI
CARICO POSTERIORE	50
COSTIPATORE	39
PORTER CON VASCA	32
VASCA ELETTRICI	18
AUTOCARRO CON GRU	17
AUTOCARRO CON PIANALE	3
LAVACASSONETTI	1
MONO-OPERATORE	19
RIMORCHIO	2
SCARRABILI	13
SPAZZATRICE	15
TOTALE	209

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Elenco contenitori Comune di GABICCE MARE

TIPO CONTENITORE	N.	TIPO CONTENITORE	N.
BIDONE LT.120 P/CARTA	4	CASSONETTO DA 1100 P/PLASTICA+LATTINE	1
BIDONE LT.120 P/INDIFFERENZIATA	28	CASSONETTO LT.1100 P/CARTA	46
BIDONE LT.120 P/ORGANICO	87	CASSONETTO LT.1100 P/INDIFFERENZIATA	59
BIDONE LT.120 P/PLASTICA+LATTINE	5	CASSONETTO LT.1100 P/PLASTICA	
BIDONE LT.120 P/VERDE/POTATURE	1	CASSONETTO LT.1100 P/PLASTICA+LATTINE	25
BIDONE LT.120 P/VETRO	4	CASSONETTO LT.1100 P/VERDE/POTATURE	4
BIDONE LT.240 P/CARTA	186	CASSONETTO LT.1700 P/CARTA	
BIDONE LT.240 P/INDIFFERENZIATA	211	CASSONETTO LT.1700 P/INDIFFERENZIATA	
BIDONE LT.240 P/OLI VEGETALI	32	CASSONETTO LT.1700 P/PLASTICA+LATTINE	
BIDONE LT.240 P/ORGANICO	65	CASSONETTO LT.1800 P/CARTA	
BIDONE LT.240 P/PLASTICA	1	CASSONETTO LT.1800 P/INDIFFERENZIATA	1
BIDONE LT.240 P/PLASTICA/LATTINE	108	CASSONETTO LT.1800 P/PLASTICA+LATTINE	
BIDONE LT.240 P/VERDE/POTATURE	10	CASSONETTO LT.2400 P/CARTA	50
BIDONE LT.240 P/VETRO	197	CASSONETTO LT.2400 P/INDIFFERENZIATA	65
BIDONE LT.360 P/CARTA	23	CASSONETTO LT.2400 P/PLASTICA	5
BIDONE LT.360 P/INDIFFERENZIATA	87	CASSONETTO LT.2400 P/PLASTICA+LATTINE	6
BIDONE LT.360 P/ORGANICO		CASSONETTO LT.2400 P/VERDE/POTATURE	
BIDONE LT.360 P/PLASTICA+LATTINE	36	CASSONETTO LT.3200 P/CARTA	23
BIDONE LT.360 P/VERDE/POTATURE		CASSONETTO LT.3200 P/INDIFFERENZIATA	30
BIDONE LT.360 P/VETRO	38	CASSONETTO LT.3200 P/PLASTICA	15
BIDONE LT.40 P/INDIFFERENZIATA	1	CASSONETTO LT.3200 P/PLASTICA+LATTINE	10
CAMPANA LT.2000 P/VETRO	9	CASSONETTO LT.3200 P/VERDE/POTATURE	
CAMPANA LT.2000 P/VETRO+LATTINE	3	CASSONETTO LT.3500 P/CARTA	1
CAMPANA LT.2200 P/ VETRO+LATTINE	20	CASSONETTO LT.3500 P/INDIFFERENZIATA	
CAMPANA LT.2200 P/VETRO		CASSONETTO LT.3500 P/PLASTICA+LATTINE	2
CAMPANA LT.3000 P/CARTA		CASSONETTO LT.770 P/CARTA	
CAMPANA LT.3000 P/INDIFFERENZIATO		CASSONETTO LT.770 P/INDIFFERENZIATA	
CAMPANA LT.3000 P/PLASTICA+LATTINE		CASSONETTO LT.770 P/PLASTICA+LATTINE	
CAMPANA LT.3000 P/VETRO		CESTINO LT.110 P/FARMACI	
CAMPANA LT.3000 P/VETRO+LATTINE	1	CONTENITORE LT.100 P/PILE	
Sub totale	1157	CONTENITORE LT.2000 P/ABITI USATI	2
		Totale complessivo	1502

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI GABICCE MARE

2. Certificazione Qualità Sicurezza Ambiente

Marche Multiservizi S.p.A. ha sviluppato e mantiene costantemente aggiornato il Sistema di Gestione Integrato QSAE (Qualità, Sicurezza, Ambiente, Energia), in particolare in merito a:

"Progettazione, costruzione, conduzione, manutenzione e gestione di reti/impianti ed erogazione di servizi destinati alla: captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua, raccolta, trattamento e depurazione delle acque reflue (ciclo idrico integrato); distribuzione gas metano e di energia, gestione calore. Progettazione, conduzione, manutenzione e gestione della raccolta, del trasporto, di impianti di compostaggio, di trattamento e smaltimento rifiuti; pulizia ed igiene del suolo. Produzione e vendita di acqua potabile. Vendita di materiali di recupero. Progettazione ed erogazione dei servizi di igiene ambientale ed urbana e di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati, mediante raccolta, trasporto e stoccaggio temporaneo. Erogazione dei servizi di manutenzione e conduzione dell'illuminazione pubblica".

Il Sistema di Gestione per la Qualità di MMS S.p.A. è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa **UNI EN ISO 9001:2008** ed è certificato dall'Ente internazionale DNV-GL (Certificato n. 190997-2015-AQ-ITA-ACCREDIA).

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro di MMS S.p.A. è stato realizzato in conformità alla norma **BS OHSAS 18001:2007** ed è certificato dall'Ente internazionale DNV-GL (Certificato n. 209992-2016-AHSO-ITA-ACCREDIA) oltre alle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Il Sistema di Gestione per l'Ambiente di MMS S.p.A. è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa **UNI EN ISO 14001:2015** ed è certificato dall'Ente internazionale DNV-GL (Certificato n. 242428-2017-AE-ITA-ACCREDIA) con un campo di applicazione leggermente diverso dalle altre certificazioni:

"Progettazione ed erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani, speciali ed assimilati, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva e deposito preliminare, comprensivo di spazzamento stradale manuale, e meccanizzato e Gestione Centri di Raccolta. Gestione impianti di discarica per rifiuti non pericolosi con produzione di energia elettrica da biogas, e Gestione post-mortem impianti di discarica. Gestione impianto di trattamento aerobico della frazione organica di rifiuti "

La Funzione Ambiente, avendo adottato una gestione ambientale conforme a quanto richiesto nel Regolamento **EMAS** ha ottenuto il **Certificato di Registrazione EMAS n° IT – 001681 il 26 gennaio 2015 e riconfermato il 18 maggio 2017.**

L'Azienda verifica che il Modello Organizzativo predisposto sia applicato e rispetti le indicazioni del D. Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI GABICCE MARE

MMS S.p.A. ha strutturato, documentato, attuato e tiene aggiornato il proprio Sistema di Gestione Integrato con l'obiettivo di garantire la pianificazione, la realizzazione, il monitoraggio ed il miglioramento dei principali processi, in modo che i servizi erogati soddisfino le esigenze del "sistema clienti" e siano svolti dal personale aziendale anche tramite Audit interni nel rispetto delle norme cogenti in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, rispondendo ai requisiti delle normative vigenti.

In particolare, MMS S.p.A. ha individuato i processi necessari al Sistema di Gestione per la Qualità e Salute e Sicurezza sul Lavoro, ha definito i criteri ed i metodi per assicurare il loro efficace funzionamento e controllo, e, coerentemente a quanto richiesto dalle normative di riferimento, ha stabilito ed attuato opportune modalità di controllo (es. attraverso precise clausole contrattuali o attraverso accordi con i fornitori) anche per i processi affidati all'esterno.

Lo svolgimento delle attività di controllo interno prevede:

- l'impiego della documentazione tecnica e delle specifiche necessarie per lo svolgimento dei controlli;
- l'utilizzo, quando necessario, di strumenti di misura in stato di taratura;
- audit in campo;
- la registrazione degli esiti riscontrati.

Ogni settore ha individuato i propri principali processi e nella maggior parte dei casi si è dotato di specifiche Procedure ed Istruzioni Tecniche affinché tutto sia standardizzato. In molti servizi, sono stati introdotti degli Indicatori specifici (KPI) o in assenza si garantiscono dei monitoraggi e delle misurazioni di processo.

Con l'intento di dimostrare la conformità dei servizi ed assicurare il miglioramento continuo dei processi e del Sistema di Gestione Integrato sono state definite prassi sistematiche.

Inoltre l'Azienda ha definito specifiche modalità per identificare i propri servizi e le attrezzature utilizzate per erogarli. Sulla base di tali identificazioni e dei documenti di controllo dell'attività di erogazione, si è in grado di assicurare la perfetta rintracciabilità dei servizi e degli operatori che li hanno eseguiti nonché l'identificazione e la rintracciabilità di tutte le attrezzature posizionate sul territorio servito e di tutti gli impianti gestiti nonché dei materiali stoccati all'interno dei magazzini con il supporto di diversi sistemi informatici.

Pertanto l'Azienda provvede a svolgere le attività di erogazione in condizioni controllate, sia se svolte dalla propria struttura che se affidate ad altri. In particolare, attraverso la documentazione del Sistema di Gestione Integrato e la documentazione specifica relativa ai servizi da erogare l'organizzazione assicura che:

- siano disponibili tutte le informazioni descrittive delle caratteristiche del servizio necessarie alla sua corretta erogazione (es. programmazione giornaliera dei turni, istruzioni operative, documenti di registrazione, cartografia, specifiche di controllo, ecc.);
- gli operatori abbiano a disposizione, quando necessario, le opportune istruzioni sulle modalità con cui svolgere l'attività assegnata;
- vengano utilizzate apparecchiature idonee, mantenute e conformi alle normative per l'esecuzione di quanto richiesto;

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI GABICCE MARE

- siano disponibili ed utilizzati i dispositivi di monitoraggio e di misurazione necessari al controllo del processo;
- vengano effettuate le attività di monitoraggio e misurazione previste,
- vengano utilizzati tutti i DPI previsti e vengano osservate le disposizioni istituite in merito all'ambito Salute e Sicurezza dei lavoratori.

Di conseguenza sono state definite anche le modalità di gestione delle risorse umane, strutturali ed infrastrutturali, ed è previsto che vengano sviluppate periodicamente le opportune valutazioni (in termini di qualità delle risorse disponibili, fabbisogni, ecc..) nell'ambito delle attività di riesame del Sistema di Gestione da parte delle singole Direzioni, oppure attraverso valutazioni specifiche (straordinarie), effettuate qualora ne emerga la necessità.

Le varie Direzioni, in relazione agli scopi della propria organizzazione, definiscono ed attuano la Politica della Qualità e della Sicurezza che contiene i seguenti requisiti:

- Conformità agli standard di servizio stabiliti;
- Efficacia dei servizi erogati;
- Produttività ed efficienza nell'erogazione dei servizi;
- La prevenzione del rischio di responsabilità in capo all'azienda per violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della sicurezza e salute sul lavoro;
- L'elevato livello dell'immagine dell'azienda;
- La riduzione dei costi diretti ed indiretti legati agli infortuni ed alle malattie professionali;
- La definizione in modo chiaro dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità del personale in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- La verifica sistematica dei rischi connessi a tutte le attività lavorative, attraverso un processo di analisi dei pericoli e valutazione e tenuta sotto controllo dei rischi.

La Politica viene redatta considerando anche il tema "salute e sicurezza sul lavoro" oltre alle tematiche di Qualità e rispetto della Sostenibilità e dell'Ambiente e viene diffusa e comunicata all'interno dell'organizzazione e periodicamente riesaminata (nell'ambito dei Riesami del Sistema) per assicurarsi che sia appropriata e compresa.

I requisiti della soddisfazione dei clienti e quelli relativi a Salute e Sicurezza vengono quindi analizzati nell'ambito dei Riesami del SG da parte della Direzione ed in quella sede vengono inoltre stabiliti gli obiettivi (per quanto possibile sulla base di indicatori misurabili ed oggettivi) che vengono documentati nelle registrazioni relative al Riesame stesso.

In relazione agli elementi definiti nella Politica QSA, le Direzioni, nell'ambito della attività di Riesame del SG, si propongono di:

- Misurare le prestazioni della propria area per valutare oggettivamente la soddisfazione del Cliente ed il Sistema Salute e Sicurezza;
- Verificare periodicamente le prestazioni conseguite riesaminando gli obiettivi.

Ogni anno vengono effettuate le verifiche ispettive periodiche interne pianificate, condivise ed autorizzate dalla Direzione che coinvolgono tutte le strutture aziendali sempre con l'intento di migliorare continuamente i processi ed il Sistema di Gestione Integrato; gli strumenti principali utilizzati in tali Audit sono Azioni Correttive, Non Conformità e Raccomandazioni unitamente ad un verbale con le evidenze di quanto verificato.

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI GABICCE MARE

Oltre agli audit interni, l'Azienda viene verificata da Enti di Certificazione esterni che garantiscono l'indipendenza ed imparzialità nei giudizi e l'apertura di eventuali azioni correttive/preventive o raccomandazioni.

Per quanto concerne invece il monitoraggio della soddisfazione dei propri clienti, le attuali procedure aziendali prevedono l'individuazione sia degli aspetti positivi che di quelli negativi, basandosi su:

- l'analisi dei reclami ricevuti nel periodo di riferimento (periodicità trimestrale) da tutti i settori aziendali;
- indagini di customer satisfaction effettuate nei confronti dei clienti Enti (Comuni Soci) con appositi questionari annuali o idonei "focus group" con cadenza biennale;
- indagini di customer satisfaction effettuate ogni due anni nei confronti dei clienti cittadini e dei Comuni Soci

L'azienda ha definito idonee procedure per la registrazione e la periodica consuntivazione dei reclami ricevuti dai vari settori certificati ed ha provveduto anche alla realizzazione, con cadenza biennale, dell'indagine di "customer satisfaction".

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

COMUNE DI GABICCE MARE

3. Comunicazione Aziendale

Fin dalla propria costituzione, Marche Multiservizi ha investito importanti risorse ed energie nella comunicazione, considerandola imprescindibile e complementare ai servizi offerti.

I risultati raggiunti nella raccolta differenziata, sono stati ottenuti anche grazie all'attenzione prestata nel corso degli anni ai cittadini e più in generale, a tutti gli attori istituzionali, economici, sociali e culturali presenti nel territorio.

Per un'efficace gestione dei servizi ambientali occorre, infatti, costruire un sistema di comunicazione che consenta di relazionarsi in modo costante e capillare con tutti gli attori della comunità in cui si opera.

Di seguito si riportano i principali canali di comunicazione attivi.

Sportello telefonico clienti

Numero verde: 800 600 999 - Operativo per fissare appuntamenti per il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, fornire informazioni di carattere generale e puntuale sulle raccolte differenziate e sui servizi dell'azienda.

Il servizio è attivo da lunedì a sabato dalle 8:30 alle 13:30 e il martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:00.

Sportelli

Gli sportelli al pubblico sono attivi in diversi comuni, dove i cittadini possono recarsi personalmente per qualsiasi necessità relativa all'igiene ambientale.

Per il comune di GABICCE MARE lo sportello o è situato a Gradara c/o Comune di Gradara, Via Mancini 23 con il seguente orario: giovedì 14:30-17:00.

Attività di ufficio stampa

Marche Multiservizi dispone di un sistema di relazioni consolidate nel tempo con gli operatori dei media del territorio servito e sostiene la promozione della raccolta differenziata e dei servizi erogati, attraverso una pluralità di strumenti sinteticamente riepilogabili come segue: comunicati stampa, organizzazione di conferenze stampa, veicolazione di campagne pubblicitarie ed informative sui diversi media ecc.

Stampati informativi

Per offrire agli utenti uno strumento di informazione completo e puntuale, Marche Multiservizi ha realizzato il "Vocabolario dei rifiuti".

Si tratta di una guida ottimizzata sia dal punto di vista dell'immagine che dei contenuti, che contiene tutta una serie di indicazioni su come effettuare una corretta raccolta differenziata, oltre a consigli pratici e informazioni su come gestire le varie tipologie di materiale in maniera corretta.

Nel corso del 2017 è stato distribuito il pieghevole informativo su " Il servizio busca alla tua porta" per illustrare la nuova modalità di raccolta del rifiuto indifferenziato e contenente il calendario.

Inoltre è stato preparato un opuscolo relativa alla Dichiarazione Ambientale per il riconoscimento della certificazione Emas nel settore Ambiente di Marche Multiservizi.

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI GABICCE MARE

Sito internet www.gruppomarchemultiservizi.it

Rappresenta uno degli strumenti di comunicazione più importante.

Marche Multiservizi provvede alla sua continua implementazione e aggiornamento e all'interno del sito il cittadino può trovare qualsiasi tipo di informazione legata al ciclo dei rifiuti e al servizio erogato.

Ispettori Ambientali

E' programmato sul territorio del Comune di GABICCE MARE un periodico controllo dei servizi e dei comportamenti da parte degli Ispettori Ambientali dell'Azienda finalizzati a verificare le situazioni di criticità, comunicare alle utenze le azioni corrette nella gestione dei rifiuti e prevenire gli abbandoni incontrollati.

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

4. Impianti di smaltimento e recupero utilizzati

Al momento della stesura del presente Piano Finanziario sono utilizzati i seguenti impianti:

Impianto di smaltimento rifiuti indifferenziati

Discarica (*)	CA ASPRETE
Ubicazione	Comune di TAVULLIA
Gestore	MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.

(*) Discarica per rifiuti non pericolosi

Impianti di trattamento e recupero

Consorzi nazionali di riferimento e relativi materiali

Carta / Cartone	PIATTAFORMA COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica)
Vetro	PIATTAFORMA COREVE (Consorzio Recupero Vetro)
Alluminio	PIATTAFORMA CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio)
Plastica	PIATTAFORMA COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica)
Acciaio, Ferro	CNA (Consorzio Nazionale Acciaio)
Accumulatori al piombo - Pile	PIATTAFORMA COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo Esauste)
Legno	PIATTAFORMA RILEGNO (Consorzio Nazionale)

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

Frigoriferi, RAEE	Centro Coordinamento RAEE
Olio Minerale	PIATTAFORMA COOU (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati)
Oli Vegetali	Impianto di recupero autorizzato CONOE (Consorzio Nazionale di Raccolta e Trattamento Oli Vegetali e Grassi Animali)

Altri materiali conferiti sul libero mercato

Medicinali scaduti, Vernici e RUP	Impianto smaltimento autorizzato
Indumenti, Inerti, Rottami di Ferro	Impianto di recupero autorizzato
Frazione organica, verde	Impianto di compostaggio autorizzato
Pneumatici fuori uso	Impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato

Nello specifico i principali impianti di destinazione per la raccolta differenziata sono i seguenti

IMPIANTO	MATERIALE
AGRIENERGIA S.p.A.	Organico
ANDOLFI CIRO	Vetro
C.R.D. Srl	Carta e cartone
C.R.D. Srl	Plastica
CARTFER Srl	Alluminio
CARTFER Srl	Carta e cartone
CARTFER Srl	Ferro
CARTFER Srl	Legno
CARTFER Srl	Multimateriale
CARTFER Srl	Plastica
CARTFER Srl	Verde/potature
DUR.ECO Srl	Legno
DUR.ECO Srl	Verde/potature
ECOGLASS Srl	Vetro
FERTITALIA Srl	Organico
HERAMBIENTE S.p.A.	Organico
LA VETRI Srl	Vetro
METALLI VALCESANO Srl	Ferro
NI.MAR.Srl	Organico
NUOVA AMIT Srl	Organico
PLAST 2 Srl	Plastica
SARM di Lorenzi Manuele & C. Snc	Alluminio
SESA S.p.A.	Organico
SALERNO PIETRO Srl	Organico
SIDER ROTTAMI ADRIATICA S.p.A.	Alluminio
SIDER ROTTAMI ADRIATICA S.p.A.	Ferro

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI GABICCE MARE

5. Piano economico finanziario anno 2018

PREMESSA E INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'introduzione della TARI, prevista dalla Legge 27 dicembre 2013 n.147 e s.m.i. , ha soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2014 i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani istituiti in precedenza.

La nuova tassa sui rifiuti si paga su locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti produttrici di rifiuti solidi urbani e assimilati. Tale tributo a carico del possessore o utilizzatore di un'immobile è una componente della nuova IUC (Imposta Unica Comunale) assieme alla TASI, che serve per finanziare raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Comune determina la tariffa in base a superficie e quantità di rifiuti prodotti o a quantità e qualità di rifiuti per unità di superficie, in relazione ad usi e tipologia delle attività ed al costo del servizio sui rifiuti.

Il gestore del servizio emette al Comune la fattura (con IVA di legge) e il tributo deve coprire il costo del servizio e quindi anche il costo relativo all'IVA.

L'addizionale provinciale nella misura del 5% è applicata sul tributo.

Restano invariati i principi di copertura integrale del costo del servizio e l'articolazione della TARI in quota fissa e quota variabile determinati con i criteri indicati dal DPR 158/99.

Gli strumenti e gli adempimenti necessari all'introduzione della TARI sono:

Adempimento	Competenza
Regolamento di approvazione della TARI	Definito dal tavolo tecnico Soggetto gestore / Comuni ed approvato dal Consiglio Comunale
Piano Finanziario	Predisposto dal Soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale
Determinazione della TARI secondo il metodo normalizzato	Soggetto gestore e competenti uffici del Comune

Il presente documento indica gli elementi di riferimento per l'elaborazione del Piano Tecnico Finanziario della TARI del Comune di GABICCE MARE.

PIANO INVESTIMENTI

Per quanto riguarda gli investimenti siamo in attesa del definitivo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, redatto da ATA n°1.

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
COMUNE DI GABICCE MARE**

PTF TARI 2018 COMUNE DI GABICCE MARE

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.351.100,30
CC - Costi comuni	€ 258.317,39
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ -
Totale costi	€ 1.609.417,69

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 171.996,80
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 763.631,10
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 206.228,85
Proventi Conai	€ -
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 30.647,07
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 1.172.503,82

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 169.744,65
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 30.075,21
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 228.242,19
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
AC - Altri Costi	€ 8.851,82
Riduzioni parte fissa	
Totale parziale	€ 436.913,87
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 436.913,87

Tali costi sono comprensivi della quota ATA N°1 PESARO E URBINO di cui al decreto presidenziale ATA N° 1 del 01/03/2016 pari a € 3.930 per il Comune di GABICCE MARE, che il Comune provvederà a riversare direttamente all'Ente.

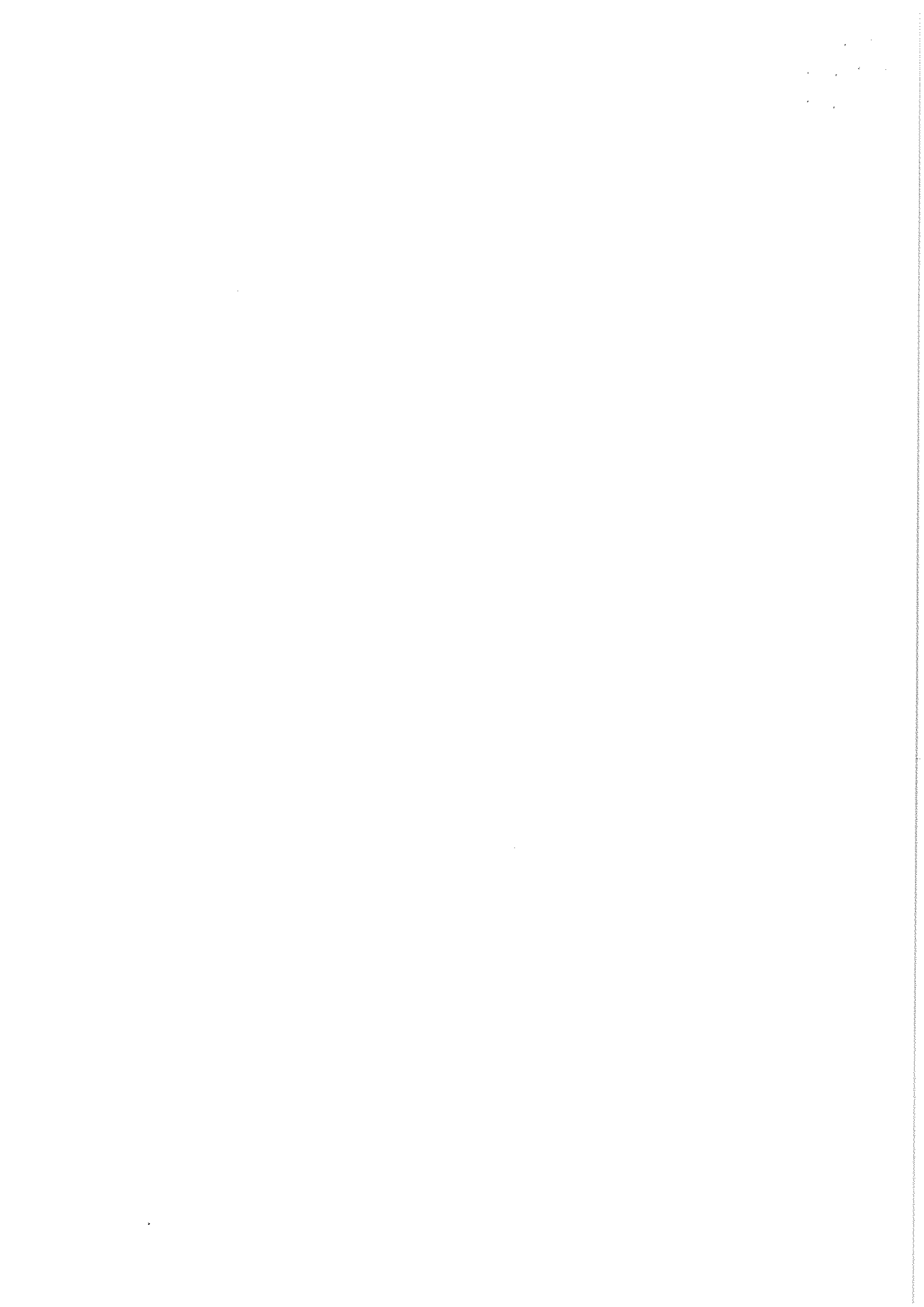
Il quadro di sintesi indica i costi che devono essere coperti e le entrate a copertura dei costi che si sostengono per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il documento, elaborato in base al contratto di servizio sottoscritto tra amministrazione comunale e gestore, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI COMUNE DI GABICCE MARE

Allegato 1

RIFIUTI CONFERIBILI NEL CENTRO DI RACCOLTA (DM 8-4-2008 e s.m.i.)		NOTA	CODICE CER (in grassetto i codici da utilizzare). L'uso di altri codici deve essere autorizzato dalla Divisione Ambiente
X	abiti e prodotti tessili		20 01 10, 20 01 11
X	batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01* 16 06 02* 16 06 03*	provenienti da utenze domestiche	20 01 33* (batterie auto)
X	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*		20 01 34 (pile)
X	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	limitatamente ai toner e cartucce da stampa provenienti da utenze domestiche	16 02 16
X	contenitori T/FC		15 01 10*, 15 01 11*
X	farmaci		20 01 31*, 20 01 32
X	frazione organica umida		20 01 08, 20 03 02
X	imballaggi in carta e cartone		15 01 01
X	imballaggi in metallo		15 01 04
X	imballaggi in plastica		15 01 02
X	imballaggi in vetro		15 01 07
X	ingombranti		20 03 07
X	oli e grassi commestibili		20 01 25
X	oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti		20 01 26*
X	pneumatici fuori uso	solo se conferiti da utenze domestiche	16 01 03
X	rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche		20 01 23* (frigo, clima) 20 01 35* (tv, monitor) 20 01 36 (altri elettrodomestici)
X	rifiuti di carta e cartone		20 01 01
X	rifiuti legnosi		20 01 37*, 20 01 38
X	rifiuti metallici		20 01 40
X	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*	solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	17 09 04
X	sfauci e potature		20 02 01
X	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		20 01 21*
X	vernici, inchiostri, adesivi e resine		20 01 27*, 20 01 28





**Piano Tecnico Finanziario TARI
Elaborazione tariffe
per l'anno 2018**

Comune di Gabicce Mare (PU)

**Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e
D.P.R. 158/99**

Pesaro, novembre 2017

PTF TARI 2018 COMUNE DI GABICCE MARE

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.464.100,30
CC - Costi comuni	€ 297.973,11
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ 133.000,00
Totale costi	€ 1.895.073,41

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 171.996,80
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 763.631,10
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 206.228,85
Proventi Conai	€ -
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 30.647,07
Riduzioni parte variabile	€ 66.500,00
Totale	€ 1.239.003,82

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 282.744,65
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 30.075,21
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 259.135,82
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 8.762,09
AC - Altri Costi	€ 8.851,82
Riduzioni parte fissa	€ 66.500,00
Totale parziale	€ 656.069,59
CK - Costi d'uso del capitale	
Totale	€ 656.069,59

Tali costi sono comprensivi della quota ATA N°1 PESARO E URBINO di cui al decreto presidenziale ATA N° 1 del 01/03/2016 pari a € 3.930 per il Comune di Gabicce Mare.

Il quadro di sintesi indica i costi che devono essere coperti e le entrate a copertura dei costi che si sostengono per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il documento, insieme al documento tecnico già inviato, elaborato in base al contratto di servizio sottoscritto tra amministrazione comunale e gestore, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Costi fissi	Costi variabili
1. costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL)	• costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT)
2. costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	• costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
3. costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale;	• costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
4. costi diversi (CCD)	• costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)
5. altri costi (AC)	
6. costi d'uso del capitale (CK)	

La parte fissa della TARI dovrà coprire i seguenti costi:

- costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL);
- costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso (CARC);
- costi generale di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale;
- costi comuni diversi (CCD);
- altri costi (AC);
- costi d'uso del capitale (CK).

La parte variabile della TARI dovrà invece coprire i seguenti costi:

- costi raccolta e trasporto RU (CRT);
- costi trattamento e smaltimento RU (CTS);
- costi di raccolta differenziata per materiale (CRD);
- costi di trattamento e riciclo (CTR).

PERCORSO METODOLOGICO

Il percorso metodologico per arrivare alla determinazione della TARI è il seguente:

- individuazione delle componenti di costo previste dal D.P.R. 158/99.
- approvazione del regolamento comunale TARI;
- determinazione delle incidenze delle utenze (domestiche e non domestiche) sui costi e sulla produzione di rifiuti basata sui dati dell'anno 2017;
- ipotesi di articolazione tariffaria tra utenze e categorie per l'anno 2018;

Dati generali superfici imponibili - Gabicce Mare

Abitanti (n.) Dati ISTAT Comune di Gabicce Mare al 01-01-2017	5.716
Superficie (Km ²)	4,94
Densità (n. abitanti/Km ²)	1.158
Superficie complessiva, suddivisa come sotto indicato:	642.842
superficie utenze domestiche (m ²)	361.715
superficie utenze non domestiche (m ²)	281.127
Numero utenze, suddivise come sotto riportato:	4.504
numero utenze domestiche	3.893
numero utenze non domestiche	611

Produzione rifiuti anno 2016 tonnellate

Descrizione	tonn
Rifiuti urbani avviati a recupero	2.003
Rifiuti urbani avviati a smaltimento	3.143
Totale rifiuti come individuati dalla DGR Marche 09.02.2010 n. 217 (dato utilizzato per ripartizione ex DPR 158/99)	5.146
Rifiuti spazzamento stradale	559
Rifiuti da pulizia arenile	2.835
Totale rifiuti raccolti	8.540

Produzione di rifiuti ripartita tra utenze domestiche e non domestiche utilizzando i coefficienti di produttività specifica per le diverse categorie di utenze non domestiche scelti negli intervalli previsti dal DPR 158/99.

Descrizione	Tonnellate	%
Rifiuti prodotti da utenze domestiche	2.131	41%
Rifiuti prodotti da utenze non domestiche	3.015	59%
Totale	5.146	100,00%

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- individuare la **distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categoria.**
- la **ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare;**

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinate al numero di componenti ottenendo il seguente classamento:

Numero di componenti	Superfici (mq)	Numero di utenze
1	77.145	843
2	85.170	984
3	64.831	720
4	44.070	490
5	22.728	276
6 o più	67.771	580
TOTALE	361.715	3.893

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 27 m ²	1 componente
Per superfici comprese tra 27,1 e 40 m ²	2 componenti
Per superfici comprese tra 40,1 e 50 m ²	3 componenti
Per superfici comprese tra 50,1 e 60 m ²	4 componenti
Per superfici comprese tra 60,1 e 70 m ²	5 componenti
Per superfici superiori a 70,1 m ²	6 componenti

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata di seguito:

Categoria prevista dal DPR 158/99	Tipologia attività	Superfici (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	1.649
2	Cinematografi e teatri	470
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	14.202
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.516
5	Stabilimenti balneari	87.311
6	Esposizioni, autosaloni	4.599
7	Alberghi con ristorante	114.047
8	Alberghi senza ristorante	13.467
9	Case di cura e riposo	0
10	Ospedali	0
11	Uffici, agenzie studi Professionali	5.092
12	Banche ed istituti di credito	1.054
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	3.975
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	831
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	36
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.044
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	762

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.278
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2.978
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4.720
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5.940
23	Mense, birrerie, amburgherie	497
24	Bar, caffè, pasticceria	4.640
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.399
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	95
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	636
28	Ipermercati di generi misti	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	1.889
	TOTALE	281.127

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

TARI UTENZE DOMESTICHE

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	TFd(n, S) = Quf x S x Ka(n)
---------------------------------------	------------------------------------

dove

TFd(n, S)	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m ²)
Quf	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

Quf	$Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \times Ka(n)$
-----	---

dove

Ctuf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (TFn x % costi fissi utenze domestiche)
S _{tot} (n)	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n)	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	$TVd(n) = Quv \times Cu \times Kb(n)$
---	---

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Quv	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

Quv	$Qtot / \sum_n N(n) \times Kb(n)$
-----	-----------------------------------

dove

Qtot	Quantità totale di rifiuti
N(n)	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
Kb(n)	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. (Cu = Tot costi variabili / Qtot)

TARI UTENZE NON DOMESTICHE

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	$TFnd(ap, S_{ap}) = Qapf \times S_{ap} (ap) \times Kc(ap)$
---	--

dove

TFnd(ap, S _{ap})	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S _{ap}
S _{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Qapf	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

Qapf	$Ctapf / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$
------	---

dove

Ctapf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
S _{tot} (ap)	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
Kc (ap)	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

$$\text{Quota variabile tariffa ut. non domestiche} \quad \text{TVnd}(ap, S_{ap}) = Cu \times S_{ap} (ap) \times Kd(ap)$$

dove

TVnd(ap, S _{ap})	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S _{ap}
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche
S _{ap}	Superficie dei locali dove si, svolge l'attività produttiva
Kd(ap)	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m ² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente Kb tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti Kc e Kd minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti Kb, Kc e Kd, nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto il coefficiente utilizzato)

Numero componenti del nucleo familiare	Ka - Coefficiente di adattamento per superficie e n. di componenti del nucleo familiare		
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto il coefficiente utilizzato)

Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per n. di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Coef. utilizzato	Massimo
1	0,60	1,00	1,00
2	1,40	1,80	1,80
3	1,80	2,00	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	3,20	3,60
6 o più	3,40	3,70	4,10

Tabella 3 –Allineamento dei coefficienti a quelli del DPR 158/99

Categoria prevista dal DPR 158/99	Kc (ap)			Kd (ap) in Kg/m ² annuo		
	Gabicce	Minimo	Massimo	Gabicce	Minimo	Massimo
1	0,61	0,43	0,61	5,650	3,98	5,65
2	0,46	0,39	0,46	4,250	3,60	4,25
3	0,52	0,43	0,52	4,800	4,00	4,80
4	0,78	0,74	0,81	7,100	6,78	7,45
5	0,56	0,45	0,67	5,145	4,11	6,18
6	0,56	0,33	0,56	5,120	3,02	5,12
7	1,51	1,08	1,59	13,937	9,95	14,67
8	1,13	0,85	1,19	10,431	7,80	10,98
9	0,89	0,89	1,47	8,210	8,21	13,55
10	0,82	0,82	1,70	7,550	7,55	15,67
11	1,47	0,97	1,47	13,550	8,90	13,55
12	0,86	0,51	0,86	7,890	4,68	7,89
13	1,22	0,92	1,22	11,260	8,45	11,26
14	1,44	0,96	1,44	13,210	8,85	13,21
15	0,86	0,72	0,86	7,900	6,66	7,90
16	1,59	1,08	1,59	14,630	9,90	14,63
17	1,12	0,98	1,12	10,320	9,00	10,32
18	0,99	0,74	0,99	9,100	6,80	9,10
19	0,87	0,87	1,26	8,020	8,02	11,58
20	0,89	0,32	0,89	8,200	2,93	8,20
21	0,88	0,43	0,88	8,100	4,00	8,10
22	3,25	3,25	9,84	29,930	29,93	90,55
23	2,67	2,67	4,33	24,600	24,60	39,80
24	3,50	2,45	7,04	30,000	22,55	64,77
25	2,34	1,49	2,34	21,550	13,72	21,55
26	2,34	1,49	2,34	21,500	13,70	21,50
27	4,23	4,23	10,76	38,900	38,90	98,96
28	1,47	1,47	1,98	13,510	13,51	18,20
29	3,48	3,48	6,58	32,000	32,00	60,50
30	1,83	0,74	1,83	16,830	6,80	16,83

Gettito della TARI a regime nell'anno n (Somma T_n)

$$\text{Tariffa } (T_n) = (CG + CC)_{n-1} + CK_n = \text{Somma TF}_n + \text{Somma TV}_n =$$

€ 1.762.073

Gettito della quota fissa della TARI a regime nell'anno n (Somma TF_n)

$$\text{Quota fissa Tariffa } (TF_n) = CSL_{n-1} + CARC_{n-1} + CGG_{n-1} + CCD_{n-1} + AC_{n-1} + CK_n =$$

€ 589.569

Gettito della quota variabile della TARI a regime nell'anno n (Somma TV_n)

$$\text{Quota variabile Tariffa } (TV_n) = CRT_{n-1} + CTS_{n-1} + CRD_{n-1} + CTR_{n-1} =$$

€ 1.172.504

PARAMETRI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI

Comune di Gabicce Mare - Parametri

Ripartizione costo complessivo del servizio come da dpr 158/99	33 % costi fissi	67 % costi variabili
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Ripartizione Costi Fissi come applicato in occasione dell'introduzione della TIA	38 %	62 %
Ripartizione Costi Variabili	38 %	62 %
Ripartizione Costi Variabili determinati sulla base del coeff. Kd	41 %	59 %

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	0,558590	57,34
2	0,610552	103,21
3	0,662513	114,67
4	0,714475	149,07
5	0,759942	183,48
6	0,798913	212,14

TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria (DPR 158/99)	Tipologia attività	quota fissa (€/mq/anno)	quota var.le (€/mq/anno)	TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,730509	1,464974	2,195483
2	Cinematografi e teatri	0,550876	1,101971	1,652847
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,622729	1,244579	1,867309
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,934094	1,840940	2,775034
5	Stabilimenti balneari	0,670631	1,334034	2,004665
6	Esposizioni, autosaloni	0,670631	1,327551	1,998183
7	Alberghi con ristorante	1,808310	3,613688	5,421998
8	Alberghi senza ristorante	1,353238	2,704627	4,057865
9	Case di cura e riposo	1,065825	2,128749	3,194574
10	Ospedali	0,981996	1,957620	2,939616
11	Uffici, agenzie studi Professionali	1,760407	3,513344	5,273751
12	Banche ed istituti di credito	1,029898	2,045777	3,075676
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	1,461018	2,919576	4,380594
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,724481	3,425186	5,149667
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,029898	2,048370	3,078268
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,904114	3,793374	5,697488
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,341263	2,675846	4,017109
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,185581	2,359515	3,545096
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,041874	2,079485	3,121359
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,065825	2,126156	3,191981
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,053849	2,100228	3,154077
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,892057	7,760471	11,652528
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,197475	6,378469	9,575944
24	Bar, caffè, pasticceria	4,191446	7,778621	11,970068
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,802281	5,587643	8,389924
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,802281	5,574678	8,376960
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,065662	10,086279	15,151941
28	Ipermercati di generi misti	1,760407	3,502972	5,263380
29	Banchi di mercato genere alimentari	4,167495	8,297196	12,464691
30	Discoteche, night club	2,191528	4,363806	6,555334

CONFRONTO PTF ANNO 2017-2018

TRIBUTO TARI 2017

1.784.286 € (incluso 10% IVA)

PIANO FINANZIARIO TARI 2018

1.762.073 € (incluso 10% IVA)

Si riporta per completezza anche il valore PIANO FINANZIARIO TARI 2018 utilizzato per la determinazione delle tariffe (comprensivo riduzioni regolamento TARI, pari a € 133.000) € 1.895.073 (incluso 10% IVA)